



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 120/2016 DEL 16/06/2016**

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 16 del mese di giugno alle ore 13:15 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Presente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Assente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Presente
RUBINO INES	Assessore	Presente

Presenti: 8 Assenti: 1

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **PEDROTTI CLAUDIO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

**STRUTTURA PROPONENTE: POLITICHE EUROPEE**

**OGGETTO:** Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, POR FESR 2014 - 2020, Asse IV "Sviluppo Urbano" - Approvazione relazione descrittiva delle procedure e funzioni dell'Organismo Intermedio, per la comprova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi-procedurali di cui all'allegato "A" della D:G:R: 1576/2015. Costituzione gruppo di lavoro e altri adempimenti conseguenti.



## LA GIUNTA

### Visto:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* ed, in particolare, l'art. 7 nel quale si prevede che *"Il FESR sostiene, nell'ambito dei programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali"*;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) final del 29 ottobre Ref. Ares (2014) n. 3601562 del 30 ottobre 2014;
- la decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea che ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e relativi allegati;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1575 di data 6 agosto 2015 di presa d'atto della decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015 della Commissione europea che ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e di adozione del POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva;

### Preso atto che:

- la Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 ed, in particolare, l'articolo 3 prevede che con Regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014 – 2020 e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 ed, in particolare, la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del POR FESR 2014 – 2020 e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con il quale è stato approvato il Regolamento disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 29 maggio 2015 *"Politica di coesione 2014-2020. Piano di rafforzamento amministrativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione"*, prevede il coinvolgimento dei Comuni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine in qualità di Autorità Urbane per la gestione ed il controllo delle Azioni finanziate nell'Asse IV *"Sviluppo urbano"*, in coerenza con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 6 agosto 2015 *"POR FESR 2014 – 2020. Procedura finalizzata alla designazione degli Organismi Intermedi del Programma. Acquisizione dalle Autorità Urbane delle strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile e delle proposte relative ai criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Asse IV"*, con la quale è stata definita la procedura finalizzata alla designazione degli Organismi Intermedi del Programma di cui all'articolo 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 *"POR FESR 2014- 2020. Approvazione della struttura del programma e del piano finanziario analitico"*, con la quale è stata approvata l'articolazione di dettaglio della struttura del Programma POR FESR della Regione FVG per il periodo 2014 - 2020 nonché il Piano finanziario analitico dello stesso declinato per Attività,



## Comune di Pordenone

Strutture Regionali Attuatrici e Organismi Intermedi, in base al quale il Comune di Pordenone, nel suo ruolo di Organismo Intermedio, dispone di un totale di risorse di € 2.204.455,802.204.455,80 sull'Asse IV "Sviluppo urbano" a valere sulle Attività 4.1.c "Attivazione dei servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU" per € 330.668,50 e a valere sulle Attività 4.3.a "Azione pilota volta a miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane" per € 1.873.787,30";

Considerato che con Deliberazione di Giunta comunale n. 43/2016 del 18.03.2016 l'amministrazione comunale ha preso atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale - Fondo europeo di sviluppo regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014 - 2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, intervenuta con Decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 ed ha approvato la Strategia di sviluppo urbano integrato sostenibile del Comune di Pordenone contenente la versione consolidata delle strategie di sviluppo urbano, dei piani, dei progetti e delle linee di indirizzo politico adottate dal Comune di Pordenone, tramite la quale viene fornita prova della sussistenza delle pre-condizioni necessarie al finanziamento degli interventi a valere sull'Asse IV "Sviluppo urbano";

Rilevato che:

- il Sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 è l'insieme organizzato di funzioni e procedure conformi alle disposizioni di cui agli artt. 72 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, volto a garantire l'attuazione del Programma secondo il principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 30 del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 (art. 2, comma 1, lett. r) del Reg. regionale di attuazione);
- ai fini della procedura di designazione succitata, le Strutture regionali attuatrici, nell'ambito della funzione di supervisione dell'operato degli Organismi Intermedi, svolgono la verifica della capacità degli organismi intermedi di realizzare i compiti delegati, in conformità a quanto previsto dal punto 1) "ambiente di controllo interno" dell'allegato XIII del Regolamento (UE) N. 1303/2013;
- ai fini della verifica di tale conformità ai requisiti tecnico-organizzativo-procedurali previsti dal Programma, gli Organismi intermedi individuati predispongano una relazione che descriva le funzioni e le procedure in essere per la parte di propria competenza sulla base del modello che è fornito dall'Autorità di Gestione alla quale sono allegati l'ordine di servizio relativo al gruppo di lavoro ed i relativi Curricula;
- le Strutture regionali attuatrici svolgono, in raccordo con l'Autorità di gestione, apposita istruttoria per la verifica dei requisiti tecnico-organizzativo-procedurali dando evidenza scritta delle verifiche effettuate come indicato nell'allegato 3 "*Check-list per l'accertamento della conformità della configurazione degli Organismi designati ai criteri di designazione*" al documento della Commissione Europea ESEGIF 14-0013 del 20 novembre 2014 relativo alle procedure di designazione;
- qualora l'istruttoria evidenzi il possesso da parte dell'Organismo Intermedio dei requisiti tecnico-organizzativo-procedurali previsti di cui all'allegato A della DRG 1576/2015, la Struttura regionale Attuatrice procede alla stipula della convenzione di delega alla quale acclude la relazione presentata dall'Organismo intermedio;
- qualora dalla relazione presentata dall'Organismo intermedio, si evinca il mancato possesso dei requisiti tecnico-organizzativo-procedurali di cui all'allegato A, la Struttura regionale attuatrice non procede alla stipula della convenzione di delega;

Considerato che :

- l'Autorità di gestione del Programma con nota prot. 65959/P di data 2.09.2015, ha chiesto di acquisire dalle Autorità urbane, tra l'altro, la Relazione descrittiva delle procedure e funzioni dell'Organismo Intermedio per la prova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativo-procedurali di cui all'allegato "A" della DGR. 1576/2015 richiesti per la delega di funzioni nel contesto dell'Azione 4.1 e



## Comune di Pordenone

4.3 del POR al fine di formulare una verifica di conformità a quanto previsto dal punto 1) “ambiente di controllo interno” dell'allegato XIII del Reg. (UE) N. 1303/2013 documento trasmesso in data 18.09.2015 con nota prot. 60198;

- la relazione è stata rivista sulla scorta dei rilievi formulati dall'Autorità di gestione in data 09.05.2016;

### Rilevato che:

- l'Organismo Intermedio nell'esercizio delle funzioni loro delegate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, devono attenersi alle procedure definite dall'Autorità di Gestione e conformarsi ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) di cui all'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di seguito richiamati:
  - descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
  - l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
  - procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
  - sistemi informatizzati per la contabilità, la memorizzazione e trasmissione dei dati finanziari e dei dati sugli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
  - sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
  - la prevenzione, il rilevamento e la correzione delle irregolarità, comprese le frodi, e il recupero degli importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti;
- il rispetto dei principi, così come specificati nei criteri di designazione di cui all'Allegato XIII del Regolamento UE n. 1303/2013 e nei requisiti fondamentali relativi all'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo di cui all'Allegato IV del Regolamento (UE) n. 480/2013, comporta per l'Organismo Intermedio l'obbligo di svolgere le funzioni delegate in conformità al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale e, in particolare, alle prescrizioni regionali relative al Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-20 (la L.R. n. 14 del 5 giugno 2015, il Regolamento regionale di attuazione e l'insieme delle disposizioni previste da detti atti normativi, ivi incluse le procedure definite dall'Autorità di Gestione);
- l'Organismo Intermedio deve garantire un'adeguata organizzazione interna degli uffici coinvolti nell'implementazione delle attività del POR loro delegate e provvedere all'individuazione puntuale dei soggetti responsabili e dei funzionari referenti di ogni struttura/ufficio coinvolto; in particolare, i predetti uffici devono essere adeguatamente organizzati e strutturati, dotati di personale qualificato e sufficiente per garantire, durante l'intero periodo di attuazione del POR FESR 2014-20, l'espletamento delle attività delegate nei tempi e nei modi previsti dal quadro normativo di riferimento richiamato nella Deliberazione e dalla Convenzione fra l'Amministrazione regionale e l'Organismo Intermedio; il personale coinvolto nell'implementazione del POR, ai vari livelli e funzioni, deve essere assegnato, con apposito atto organizzativo interno, seppur con un unico Responsabile, alle aree funzionali separate e indipendenti fra loro così come da schema previsto nella relazione;
- l'Organismo Intermedio deve disporre di procedure per la selezione, gestione e sviluppo del personale, l'organizzazione del lavoro e la promozione di elevati standard di comportamento professionale e che per le funzioni che verranno delegate, qualora l'attività richieda specifiche competenze tecniche, viene promosso la partecipazione del personale a iniziative di aggiornamento delle competenze nonché prevedono la possibilità di individuare altri soggetti, interni o esterni, per l'adeguata gestione di particolari aspetti tecnico-specialistici come da allegato della deliberazione DGR n. 1576 del 06.08.2015;
- l'Amministrazione Comunale risulta altresì anche beneficiaria delle operazioni nell'ambito delle Azioni oggetto di delega; a tal fine dovrà essere garantita un'adeguata separazione delle funzioni in conformità dell'art. 125, par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ciò sarà garantito anche dalla individuazione di apposito gruppo di lavoro dal Dirigente del Settore IV Gestione territorio, infrastrutture, ambiente;



## Comune di Pordenone

Dato atto altresì che l'Organismo Intermedio, nell'esercizio delle funzioni delegate, garantiscono la corretta ed efficace applicazione delle procedure di gestione e controllo definite dal quadro normativo comunitario, nazionale e regionale e dalle disposizioni specifiche definite dall'Autorità di Gestione attraverso adeguate procedure interne in relazione ai seguenti ambiti:

- procedure di rendicontazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamenti versati (punto 1.iii Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- gestione dei rischi (punto 2. Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- selezione delle operazioni (punto 3.A.i Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- verifiche di gestione (punto 3.A.ii Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- trattamento delle domande di rimborso (punto 3.A.iii Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- gestione informatizzata dei dati relativi alle operazioni (punto 3.A.iv Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- contabilità separata e codifica contabile (punto 3.A.v Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- pista di controllo e conservazione dei documenti (punto 3.A.vii Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- informazione ai beneficiari (punto 3.A.ix Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013);

Ritenuto pertanto necessario, onde soddisfare le richieste avanzate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, in linea con quanto previsto dalla normativa europea per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, sistematizzare le procedure e funzioni dell'Organismo intermedio per la comprova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi-procedurali di cui all'Allegato A della D.G.R.1576/2015 in un documento, così come indicato dall'Autorità di Gestione del programma e contestualmente provvedere all'individuazione puntuale del soggetto responsabile e dei funzionari referenti di ogni struttura/ufficio coinvolto;

Ricordato che il suddetto documento deve essere elaborato in coerenza con i principi-chiave della programmazione europea e con le caratteristiche e l'organizzazione del Comune di Pordenone;

Rilevato che, anche in ragione delle previsioni della legge 98/2013 "Decreto del fare" che prevede che le pubbliche amministrazioni siano tenute a dare precedenza alla trattazione degli affari di competenza ai procedimenti connessi con l'utilizzo dei fondi strutturali europei, valutare successivamente all'avvio l'eventuale integrazione del personale anche mediante altre modalità in linea con quanto previsto dal piano dei fabbisogni del personale nonché dal D. Lgs. 165/2001; Considerato che la Relazione descrittiva delle procedure e funzioni dell'organismo intermedio potrà essere aggiornata, revisionata e/o integrata in linea con le esigenze dell'Ente, fermo restando il rispetto della normativa europea di riferimento;

Richiamati:

- il TUEL aggiornato al decreto legislativo n. 118 dd. 28.11.2011, coordinato con il D.lgs n. 126 dd. 10.08.2014, contenente i principi generali e le regole applicative del nuovo sistema contabile armonizzato
- la delibera del Consiglio comunale n. 12 del 13 aprile 2015 con oggetto "Approvazione del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del programma dei lavori pubblici annuale 2015 e triennale 2015 -2017 " e successive modifiche e variazioni con la quale è stata prevista la realizzazione dell'intervento finanziato dal POR FESR;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 24 aprile 2015 con oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2015 – articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli



## Comune di Pordenone

enti locali) e Piano della prestazione (performance) articolo 6, comma 2), lettera a), della legge regionale n. 16/2010”;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del documento denominato;

Ritenuto, altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 e s.m.i., al fine di procedere celermente all'invio in Regione dei documenti e con l'adozione dei successivi atti;

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con votazione unanime

### DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante;
2. di approvare l'allegato denominato *“POR FESR 2014-20 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA CCI 2014IT16RFOP009 Relazione descrittiva delle procedure e funzioni dell'Organismo Intermedio per la comprova del possesso dei requisiti tecnico-organizzativi-procedurali di cui all'Allegato A della D.G.R.1576/2015”*;
3. di dare atto che la suddetta relazione sarà integrata prima dell'invio all'Autorità di gestione dai curriculum aggiornati in formato Europeo corredati anche dal quadro europeo comune di riferimento almeno per le principali figure e del funzionigramma dell'Ente;
4. di prendere atto che il Segretario Generale costituirà con proprio atto l'Organismo Intermedio con le relative Unità di progetto come già stabilito dalla deliberazione giuntale n. 43 del 18.03.2016, conformemente alla relazione di cui al punto 2;
5. di prendere atto che la Relazione allegata di cui al punto 2 potrà essere revisionata/integrata in linea con le esigenze dell'Ente, fermo restando il rispetto della normativa europea di riferimento;
6. di dare mandato al dirigente del Servizio Politiche Europee, anche in collaborazione e coordinamento con le Unità operative/Servizi/Settori coinvolti, di predisporre tutta la documentazione richiesta dalla Regione.

Con successiva votazione

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21, allo scopo di poter procedere in tempi brevi alla trasmissione della documentazione richiesta all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia.



## Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 16 giugno 2016

FEDERICA BRAZZAFOLLI

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 16 giugno 2016

PRIMO PEROSA

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 16 giugno 2016

PRIMO PEROSA

Posta in votazione la sujestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

**PEROSA Primo**

IL PRESIDENTE

**PEDROTTI CLAUDIO**

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 16/06/2016 18:49:56

IMPRONTA: 6FD197DB30FFFD92329FF314295369D753D8453303FFB30A139D719736C8C4  
D753D8453303FFB30A139D719736C8C47D8922D95445D1830F92A46B97CE7AC8  
7D8922D95445D1830F92A46B97CE7AC8D28CDD22D65C61441B72F21C9DF7ED37  
D28CDD22D65C61441B72F21C9DF7ED37736F3284034862B3A06B14D53AA26DA5